

COMMENTI PERSONALITÀ PRESENTI ALL'ASSEMBLEA



Sara Moretto (Onorevole Italia Viva)

Unem in questi mesi di crisi di emergenza e anche durante l'assemblea si è caratterizzata per posizioni responsabili e con una visione a lungo termine. È ovvio che l'Italia sta affrontando delle scelte difficili, forse purtroppo rinviate in passato, ma vanno affrontate con obiettivi di lungo respiro e con scelte strutturali che consentano al nostro paese di diversificare le fonti energetiche senza buttare tutti gli investimenti e tutte le competenze che la nostra industria, compresa la filiera di raffinazione, ha messo in campo in questi anni e che ci hanno consentito, anche durante la pandemia, di riuscire a mandare avanti il paese. Quindi c'è bisogno di un approccio responsabile, di buon senso, della neutralità tecnologica e di un equilibrio che tenga insieme lo sguardo al futuro, ma anche la valorizzazione delle tante imprese italiane che sono la vera ricchezza del nostro paese.



Irene Bonetti (Attilio Carmagnani AC)

Un'assemblea molto interessante che ha toccato tantissimi aspetti e messo in luce un po' le contraddizioni del momento. Da un punto di vista delle infrastrutture della logistica, noi abbiamo un ruolo fondamentale nella transizione che effettivamente è difficile portare a fattor comune e sottolineare per l'esigenza, che poi ci sarà, di investimenti a livello di infrastrutture. Penso che sia molto importante riuscire a farsi portavoce di questo sia in Italia che in Europa, anche rispetto ai Parlamentari che abbiamo sentito, in maniera tale da unire le forze e riuscire a portare avanti insieme questo obiettivo molto difficile.



Gianni Murano (Presidente Esso Italiana)

L'assemblea 2022 di unem è stata molto centrata sulla transizione energetica e su una prospettiva diversa della stessa, molto focalizzata sulla sostenibilità non solo ambientale ma anche industriale, sociale ed energetica. In questo straordinario

momento che stiamo vivendo dobbiamo sottolineare la sicurezza del supply, la sicurezza degli approvvigionamenti, la sicurezza energetica. Credo che sia stata proprio ben centrata, ben organizzata, ben gestita dal Presidente anche con interventi e spunti diversi, ma che hanno raffigurato veramente bene qual è lo scenario. Ma anche delle sfide attuali nel comprendere appieno una transizione non a senso unico. Complimenti all'organizzazione Unem per questa bellissima assemblea 2022, spero che abbia seminato bene per raccogliere i frutti per il prossimo anno.



Giuseppina Fusco (Presidente Fondazione Caracciolo)

Posso veramente complimentarmi e lo dico convinta. Io presiedo un Istituto di ricerca importante a livello nazionale e non ho mai ascoltato un convegno così interessante, così aperto, così franco e soprattutto così utile. Purtroppo, avrebbero dovuto essere presenti non soltanto gli appartenenti a questo settore, al mondo dell'automotive, al mondo dell'energia, avrebbe dovuto esserci dal Presidente del Consiglio dei Ministri in giù perché è necessario ascoltare un'associazione come unem che è in grado di dare un grandissimo contributo allo sviluppo del nostro Paese, sotto il profilo energetico e dell'automotive. Quindi complimenti davvero.



Andrea Rossetti (Presidente Assopetroli Assoenergia)

L'Assemblea unem è sempre molto interessante ed è un appuntamento ineludibile. L'elemento che è emerso con particolare evidenza, a mio avviso, è una eccessiva polarizzazione dei temi energetici che stanno diventando scontro troppo ideologizzato e anche demagogico in taluni accenti e in talune intonazioni che abbiamo ascoltato. Questo non aiuta il settore energetico che è un pilastro della sicurezza energetica e presidio fondamentale dell'interesse nazionale. C'è bisogno di una visione condivisa bipartisan, di lungo periodo, per costruire politiche energetiche anche all'interno della transizione ecologica, che siano efficaci in termini di decarbonizzazione e socialmente, economicamente e industrialmente sostenibili.

